



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

Città Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09

del 27.01.2021

OGGETTO: Modifica scadenze TARI anno 2020-2021.

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 18,45 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 in sessione ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Re Marila	Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Consigliere Comunale	X	
Mingari Antonina	“		X
Sottosanti Cinzia	“	Presente in collegamento	
Napoli Matteo	“	X	
Tarallo Silvana	“	Presente in collegamento	
Antoci Calogero	“	Presente in collegamento	
Lucifaro Giuseppe	“	X	
Colombo Carmelo	“	Presente in collegamento	
Torcivia Rita Antonina	“	Presente in collegamento	
Rondinella Rosario	“	Presente in collegamento	
Pezzicara Giuseppe	“	Presente in collegamento	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 11	Assenti n. 1

Vengono nominati scrutatori: Napoli, Lucifaro e Amoroso.

Risultano altresì presenti: il Sindaco Re, il Vice Sindaco Pellegrino e l'Assessore Rampulla.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L. R. n. 9 del 06.03.1986, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01.09.93 n. 26 il numero degli intervenuti, presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Marila Re, presente presso la sede comunale, il quale precisa che della seduta, al fine di assicurare la pubblicità verrà effettuata la registrazione che sarà visibile sul sito istituzionale del Comune.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna A. Testagrossa, presente presso la sede comunale, il quale dà atto che alcuni Consiglieri sono collegati in presenza presso la sede e altri da remoto.

Riguardo ai presenti in sede dà atto del rispetto delle misure del distanziamento sociale. Dà atto, inoltre, che in esecuzione dei criteri stabiliti con disposizione del Presidente del Consiglio Comunale n. 1/2020, la seduta si intende effettuata presso la sede del Comune. Il numero dei presenti è stato accertato mediante appello nominale e verifica oculare. Ciascuno dei presenti, su richiesta nominale del Presidente, conferma: a) che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per avere immediata percezione della presenza in remoto degli altri partecipanti, visionare gli eventuali atti della riunione, intervenire alla discussione e alla votazione simultanea e palese sugli argomenti all'ordine del giorno nonché per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti; b) di conoscere i contenuti della proposta che di seguito si riporta e dei documenti inerenti per averne ricevuto prima alla riunione copia in formato non editabile.

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'assessore ai tributi PELLEGRINO precisa che con la proposta in questione si vuole dare più tempo ai cittadini per effettuare i pagamenti della TARI. Si propone la modifica delle scadenze della TARI per l'anno corrente rispetto a quelle vigenti, per dare un po' di respiro ai cittadini in attesa di eventuali ristori, che si porteranno subito in consiglio comunale a favore dei cittadini, come avvenuto l'anno scorso; si confermano le scadenze del 2022 e si proroga la quarta rata TARI 2020 dal 31 gennaio al 31 marzo.

Il consigliere COLOMBO, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, chiede all'assessore se lo slittamento di due mesi sia idoneo a venire incontro ai cittadini e alle attività produttive, visto il particolare periodo, cioè se pensa che a fine marzo si possano pagare detti tributi. Se non era il caso, quindi, di fare un'altra manovra più efficace di questa. Non si deve dimenticare che quest'anno i cittadini pagheranno il tributo con un aumento per effetto del maggiore costo proveniente dal PEF del 2020 che sarà spalmato in tre anni a decorrere dal 2021. Quindi, chiede se non era il caso che l'Amministrazione facesse uno sforzo in più rispetto al differimento del termine perché il problema dell'emergenza Covid rimane.

L'assessore PELLEGRINO, riottenuta la parola, ricorda che la quarta rata TARI 2020 riporta lo sgravio del 25% per tutte le attività commerciali che hanno dovuto sospendere l'attività per effetto dell'emergenza sanitaria, con un alleggerimento dell'importo. Per il 2021 si stabilisce al 31 maggio la scadenza della prima rata. E' consapevole che il differimento non sia sufficiente ma serve per venire un po' incontro agli utenti. Precisa che ancora non si conosce il PEF dell'anno corrente e, quindi, nessuno può affermare in questo momento che sia più alto rispetto a quello del 2020.

Il consigliere COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che lo sgravio cui ha accennato l'assessore Pellegrino riguarda le varie misure di sgravio previste dalla Regione e dallo Stato per le attività che hanno dovuto abbassare le saracinesche. In questa fase si poteva ragionare con uno sgravio generale alle famiglie da prevedere nel bilancio di previsione almeno per la parte relativa all'aumento dell'anno 2020, da spalmarsi nel 2021. E' vero che non si dispone ancora del PEF 2021 ma dalla relazione tecnica ricevuta risultano le cause degli aumenti dei costi ricondotti al trasporto e al conferimento e ritiene che per l'anno in corso non ci siano le condizioni per un abbassamento dei costi poiché non gli risulta la realizzazione di discariche più vicine e centri di conferimento dei rifiuti, diversi rispetto a quelli riportati nel 2020. Precisa di essere ancora in attesa di conoscere la percentuale di non riscosso della TARI, IMU e SII, richiesta nel corso di tre precedenti sedute.

L'assessore PELLEGRINO risponde che è già pronto il conteggio con riferimento al 2019 e che non è stato fornito poiché si voleva conteggiare anche l'ultima rata della TARI. Ribadisce che il PEF 2021 non è ancora disponibile. Riguardo agli sgravi TARI precisa che, oltre a quelli stabiliti dalle disposizioni ministeriali, l'Amministrazione ha previsto la somma di 10 mila euro destinata agli utenti virtuosi, a carico del bilancio comunale.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, a proposito dello sgravio del 25%, vuole ricordare all'Amministrazione, allo Stato e alla Regione che tutte le attività commerciali hanno avuto un calo di pedonabilità del 75% almeno. Quindi chiede che le misure di aiuto trovino applicazione per tutti i commercianti con esclusione dei negozi di generi alimentari, farmacie e per tutti gli esercizi che vendono beni di prima necessità.

Il consigliere COLOMBO, riottenuta la parola, propone all'Amministrazione piuttosto che differire il termine di pagamento della TARI cercare tra le pieghe del bilancio una somma pari all'aumento derivante dal Piano 2020 da spalmare sul 2021, a beneficio di tutti i cittadini. Accenna alla difficoltà di riscossione del bonus a causa della morosità di alcuni utenti. Occorre fare uno sforzo inserendo detta somma nel bilancio 2021 da spalmare sulla tariffa, a parziale ristoro di tutti gli utenti.

L'assessore PELLEGRINO concorda con quanto affermato dal consigliere Rondinella. Precisa che tra poche settimane sarà emanato un bando di aiuto al commercio; ci sono 164 mila euro da erogare alle attività in difficoltà e una parte di esse potranno avere ristori. Intanto il servizio raccolta rifiuti è andato avanti, nonostante il Covid, adeguandosi ai cittadini positivi in quarantena. Riguardo al PEF 2021, si fa carico, unitamente all'assessore Rampulla, in fase di presentazione al Consiglio, di formulare delle proposte in linea con le possibilità di bilancio e con gli eventuali sgravi disposti dallo Stato.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto d'intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione precisando che la votazione avverrà mediante appello nominale.

Il consigliere COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, propone di rinviare almeno al 30 giugno la prima rata della TARI 2021 in modo da permettere al consiglio comunale l'approvazione del bilancio e di fare una ricognizione per poter prevedere nel PEF somme finalizzate a ridurre il carico ai cittadini, visto lo stato di emergenza in atto, che si presume continui.

Il PRESIDENTE precisa che il termine per l'approvazione del PEF per l'anno corrente è il 31 marzo, termine entro cui approvare il bilancio di previsione e per tale motivo ritiene non possibile accogliere la proposta.

L'assessore PELLEGRINO precisa che non è possibile prevedere una scadenza successiva e comunque ricorda che al 30 giugno scade la prima rata IMU e quindi non ritiene una grande manovra quanto proposto.

Il PRESIDENTE comunica che l'assessore Pellegrino ha precisato che il 30 giugno scade l'IMU e che la sovrapposizione di scadenze non va incontro ai cittadini.

Il consigliere COLOMBO, riottenuta la parola, precisa che queste sono considerazioni personali dell'assessore. Il problema è tecnico; vediamo se si riesce ad attendere un pò di tempo per vedere se ci sono dei ristori dallo Stato o dalla Regione e di avere una finestra più ampia per valutare il nuovo PEF della TARI e sicuramente anche l'uscita dall'emergenza, che ci auguriamo.

Risulta, altresì, collegato il consigliere Mingari e il numero dei presenti ascende a 12.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione.

Il consigliere COLOMBO chiede al Presidente perché non mette ai voti la sua proposta.

Il PRESIDENTE precisa che non può metterla in votazione.

Il consigliere COLOMBO chiede con quale motivazione.

Il PRESIDENTE fa riferimento al fatto che il PEF va approvato entro il 31 marzo e non è possibile prorogare a giugno la scadenza; ritiene che il termine sia troppo spostato in avanti.

Il consigliere COLOMBO chiede quale norma lo vieta.

Il PRESIDENTE precisa non c'è nessuna norma che lo vieta. Precisa che quando arrivano le proposte in Consiglio vanno discusse e quando i consiglieri formulano delle proposte, che non è possibile votare, le stesse si mettono a verbale per consentire all'Amministrazione di tenerne conto.

Il consigliere COLOMBO ricorda le volte in cui sono state portate in Consiglio proposte con dati errati per i quali non c'era certezza economico finanziaria e rileva che adesso il Presidente non mette ai voti la proposta, in assenza di motivazione. Ritiene che il Presidente non possa fare questo. Chiede il parere al Segretario Comunale.

Il PRESIDENTE si assume la responsabilità di mettere ai voti la proposta. Invita il Segretario Comunale a esprimersi in merito.

Il Segretario Comunale, autorizzato a intervenire, precisa che in presenza di una modifica della proposta vanno acquisiti i pareri da parte degli stessi soggetti che li hanno espressi nell'originaria proposta.

Il PRESIDENTE precisa che non può acquisire con immediatezza un parere che deve essere articolato.

Il consigliere PEZZICARA, capogruppo della minoranza, chiesta e ottenuta la parola, chiede se non è possibile rinviare l'argomento in attesa dell'acquisizione dei pareri.

Il PRESIDENTE mette ai voti la proposta di rinvio del consigliere Pezzicara. Invita, quindi, il Segretario Comunale a fare l'appello nominale dei consiglieri comunali.

Il Segretario provvede e si ottiene il seguente risultato:

RE dichiara voto favorevole
AMOROSO dichiara voto contrario
TARALLO dichiara voto contrario
SOTTOSANTI dichiara voto contrario
NAPOLI dichiara voto contrario
ANTOCI dichiara voto contrario
LUCIFARO dichiara voto contrario
COLOMBO dichiara voto favorevole
TORCIVIA dichiara voto favorevole
PEZZICARA dichiara voto favorevole
RONDINELLA dichiara voto favorevole
MINGARI dichiara voto contrario
n. 7 contrari
n. 5 favorevoli

Il PRESIDENTE comunica che la proposta di rinvio non è approvata. Quindi, mette ai voti la proposta di deliberazione precisando che la votazione sarà per appello nominale. Invita, quindi, il Segretario Comunale a fare l'appello nominale dei consiglieri comunali.

Il Segretario provvede e si ottiene il seguente risultato:

RE dichiara voto favorevole
AMOROSO dichiara voto favorevole
TARALLO dichiara voto favorevole
SOTTOSANTI dichiara voto favorevole
NAPOLI dichiara voto favorevole
ANTOCI dichiara voto favorevole
MINGARI dichiara voto favorevole
LUCIFARO dichiara voto favorevole
COLOMBO dichiara voto di astensione poiché non c'è stata volontà da parte del consiglio di accogliere un probabile slittamento ancora più lungo dei termini di pagamento e una conseguente valutazione dell'intervento in capo al bilancio comunale, a favore dei cittadini di sgravio di una tassa TARI. Lo si dice con rammarico perché proprio in questo periodo di emergenza e visto che la

delibera prendeva le premesse dall'emergenza Covid, emergenza che si pensa non si possa risolvere entro marzo, si riteneva potesse essere di comune accordo accogliere uno slittamento ancora più lungo delle scadenze. Si prende atto che questa non è stata la volontà dei consiglieri di maggioranza e quindi ci si astiene dall'approvazione della proposta attraverso la quale si voleva dare un aiuto agli stefanesi.

TORCIVIA dichiara l'astensione

PEZZICARA dichiara l'astensione

RONDINELLA dichiara l'astensione

n. 8 favorevoli

n. 4 astenuti

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti con verbale n. 4 del 21.01.2021, acquisito al protocollo comunale in data 22.01.2021 al n. 759;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per appello nominale e verifica oculare;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area economico finanziaria dall'oggetto: "Modifica scadenze TARI anno 2020-2021".



COMUNE DI
**SANTO STEFANO
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Città metropolitana di MESSINA

PARERE N. 04.2021 DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA N. 10 DEL 22/01/2021 DI DELIBERA DI C.C. CON
OGGETTO: "MODIFICA SCADENZE TARI ANNO 2020-2021"

IL REVISORE UNICO

Dott. Luigi Sorce



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA
(PROVINCIA DI MESSINA)

ORGANO DI REVISIONE

L'anno 2021 il giorno 23 del mese di gennaio, il dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di Santo Stefano di Camastra nominato con delibera consiliare n. 12 del 13/03/2018, esprime il proprio parere in merito alla proposta di delibera in oggetto.”.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo statuto ed il regolamento contabile dell'Ente;

richiamati

- il vigente regolamento IUC componente TARI;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/09/2020 avente per oggetto: “Modifica regolamento TARI ai fini delle agevolazioni straordinarie connesse all'emergenza Covid-19 per l'anno 2020” che prevedeva la scadenza della quarta rata TARI 2020 al 31/01/2021;

considerato che

- al fine di far fronte alla emergenza economico - sociale conseguente al “coronavirus”, l'Ente intende rimodulare le scadenze TARI,
- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. n. 34/2020 e s.m.i., ha posticipato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31/01/2021 e che il decreto del Ministro dell'Interno del 13/01/2021 adottato d'intesa con il Ministero



COMUNE DI
**SANTO STEFANO
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

dell'Economia e delle Finanze ha ulteriormente prorogato al 31/03/2021 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

dato atto che in costanza delle suddette premesse è volontà dell'Ente prorogare la scadenza della quarta rata TARI anno 2020 dal 31/01/2021 al 01/03/2021 e di riformulare il piano delle scadenze delle rate successive relative agli anni 2021-2022, come indicato in proposta;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 e 147 bis del TUEL 267/2000,

Visto:

- il parere di regolarità contabile favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL e l'attestazione della copertura finanziaria espressa ai sensi dell'art. 13 della L. 44/91, resi entrambi dal Responsabile dell'Area Contabile e Finanziaria rag. Pietro Mazzeo;

esprime

- **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione;

SANTO STEFANO DI CAMASTRA, 23/01/2021

Dott. Luigi Sorce



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 10 del 22/01/2021

Presentata da ASSESSORE AI TRIBUTI

Oggetto: Modifica scadenze TARI anno 2020-2021.

Visto il vigente regolamento IUC componente TARI;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/09/2020 avente per oggetto: Modifica regolamento TARI ai fini delle agevolazioni straordinarie connesse all'emergenza Covid-19 per l'anno 2020;

Considerato che lo stesso atto prevedeva la scadenza della quarta rata TARI 2020 al 31/01/2021;

Ritenuto opportuno, anche in presenza dell'emergenza epidemiologica, rimodulare le scadenze della TARI sia per la quarta rata 2020 che per l'anno 2021;

Dato atto che al fine di far fronte alla grave ed eccezionale emergenza economica sociale conseguente al "coronavirus" anche le attività e di conseguenza i cittadini di questo Comune, risentono della crisi conseguente all'emergenza epidemiologica, si intende momentaneamente rimodulare le scadenze TARI nel modo seguente:

- Prima rata 31/05/2021;
- Seconda rata 31/07/2021;
- Terza rata 30/09/2021;
- Quarta rata 30/11/2021.

Ripristinare nell'esercizio 2022 le seguenti scadenze TARI:

- Prima rata 31/03/2022;
- Seconda rata 31/05/2022;
- Terza rata 30/07/2022;
- Quarta rata 30/09/2022.

Prorogare la scadenza della quarta rata TARI anno 2020 dal 31/01/2021 al 01/03/2021;

Per quanto sopra esposto

Si propone che il Consiglio Comunale deliberi

- 1) Modificare le scadenze TARI come descritte in premessa e spostare la quarta rata 2020 dal 31/01/2021 al 01/03/2021;
- 2) Ripristinare le scadenze TARI 2022 come descritte in premessa.



IL PROPONENTE
ASSESSORE AI TRIBUTI
Agostino Pellegrino



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 10 DEL 22/01/2021

OGGETTO: Modifica scadenze TARI anno 2020-2021

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 22/01/2021



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 22/01/2021



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell' O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE
F.to:Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Amoroso

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 02/02/2024

Dalla Residenza Municipale, li 02/02/2024



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 L.R n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna A. Testagrossa